

JASMINE ZANACCO



**Low environmental impact materials and first rate craftsmanship are the key concepts for the Italian-British designer who manufactures in Vigevano**

Materiali a basso impatto ambientale e lavorazioni artigianali di alto livello sono i concetti chiave della stilista italo-britannica che produce a Vigevano

The combination of eco-friendly materials and working processes and the true Italian craft footwear tradition is the challenge set herself by Jasmine Zanacco, thirty-year-old Italian-British designer, today at her second collection dedicated to summer 2011, divided into eight classic models and six research-based sneakers. «Luxury products are not usually associated with respect for the environment - explains Jasmine who today lives in London, but grew up between Asia and Canada because her Italian father worked for Bata - Instead I wanted to prove



La combinazione di materiali e processi di lavorazione eco-friendly con la vera tradizione calzaturiera artigianale italiana è la sfida che si è posta Jasmine Zanacco, trentenne designer italo-britannica, oggi alla sua seconda collezione dedicata all'estate 2011 che si articola fra otto modelli di impronta classica e sei sneaker di ricerca. «Normalmente non si associa il prodotto di lusso al rispetto per l'ambiente - ci spiega Jasmine che oggi vive a Londra, ma è cresciuta fra Asia e Canada perché il padre italiano lavorava per la Bata - Io invece voglio dimostra-



that it is possible to make top level shoes which are also eco-compatible, using vegetable-tanned leathers and hides, water-based glues, rubbers mixed with biodegradable oils, nickel-free accessories, coconut fibre insoles and so on». The result is worthy of note, also because the designer chose to have her shoes manufactured in small craft factories in Vigevano using only Italian hides and components. «My slogan is "truly made in Italy", because here there is an exceptional wealth which is without parallel anywhere in the world».



re che si possono fare scarpe di alto livello che siano anche eco-compatibili, utilizzando pellami e cuoi conciati al vegetale, collanti a base acqua, gomme mescolate ad oli biodegradabili, accessori nickel free, solette in fibra di cocco e così via». Il risultato è degno di nota sia dal punto di vista estetico che qualitativo, anche perché la stilista ha scelto di far produrre le sue calzature in piccole fabbriche artigianali di Vigevano utilizzando solo pellami e componenti italiani. «Il mio slogan è "truly made in Italy", perché qui c'è un patrimonio eccezionale che non ha eguali al mondo».